

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 466 del 19 NOV. 2014

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per l'affidamento congiunto al CRESM di beni confiscati già concessi in uso alla Cooperativa sociale Girasole.

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di Novembre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
LOMBARDO Francesco	- Assessore		X
CASTELLANO Maria Rosa	- Assessore	X	
CAMPAGNA Marco	- Assessore	X	
RIZZO Giuseppe	- Assessore	X	
CENTONZE Antonino	- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO che, ai sensi della Legge n.575/65 e della Legge n.109/96, l'Agenzia del Demanio-Direzione Generale dei Beni Confiscati ha trasferito al patrimonio indisponibile di questo Ente con decreto di assegnazione n.35480 del 19.09.2007 e decreto di assegnazione n.11939 del 20.03.2008 alcuni immobili siti in Castelvetrolo rispettivamente in C.da Manicalunga (confiscati in pregiudizio di Piazza Vincenzo e censiti in catasto al foglio 169 particelle 19, 304, 308, 309, 311, 316, 317, 318, 320, 323, 324, 325, 326, 347, 348, 372, 373, 374, 375, 313, 314 e 319) ed in C.da Canalotto (confiscati in pregiudizio di Madonia Francesco e Gelardi Emanuela e censiti al foglio 96 particelle 141, 142, 145, 323, 350, 351 e 352);

CHE in data 18.12.2007 ed in data 17.11.2008 sono stati stipulati i relativi atti di concessione tra questo Ente e la Società Cooperativa Girasole, corrente in Palermo nel Viale Michelangelo n.2315 ed a suo tempo nella Via Airoidi n.31, la quale aveva manifestato la propria disponibilità ad utilizzare i suddetti beni per le finalità sociali previste nel proprio statuto con specifico riferimento allo svolgimento di attività di inclusione sociale per persone con problemi di salute mentale attraverso la sperimentazione in campo ambientale, riciclaggio ed energie alternative ;

RILEVATO che le predette concessioni sono ancora vigenti, essendone stata disposta la scadenza in anni venti a decorrere dai verbali di consegna tra questo Ente e la Cooperativa in questione sottoscritti in data 18.12.2007 ed in data 17.11.2008,

ATTESO che con nota pervenuta al prot.gen.34907 il 29.08.2014 ed acquisita al prot.171/5° Servizio del 09.09.2014 la Società Cooperativa Sociale CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione), con sede legale in Gibellina nella Via Empedocle n.5, avendo proposto alla Cooperativa affidataria dei summenzionati immobili di poter partecipare in partenariato al progetto VitAttiva presentato alla Fondazione con il Sud per lo svolgimento di attività a sfondo sociale mirate alla valorizzazione dei beni confiscati, ha richiesto all'Ente la modifica dei predetti atti di concessione per l'affidamento congiunto dei beni ivi contemplati al fine di garantire una regolare prosecuzione delle attività agricole e sociali avviate;

RITENUTO che con nota prot.172/5° Servizio del 12.09.2014 è stato richiesto ai competenti organismi di valutare la fattibilità e legittimità della predetta istanza e di voler effettuare le opportune verifiche sulle compagini sociali delle due Società Cooperative;

CHE con nota pervenuta per email ed acquisita al prot.217/5° Servizio in data 27.10.2014 la Prefettura di Trapani, esperiti gli opportuni accertamenti, nei dare atto che non sono emerse controindicazioni ai sensi della normativa antimafia sul Presidente ed i soci del CRESM e che permangono i requisiti soggettivi in ordine all'Amministratore Unico della Cooperativa Girasole, ha manifestato parere positivo sul co-affidamento di che trattasi;

CONSIDERATO che il progetto de quo è stato nelle more approvato e che fra i partner associati vi sono anche questo Comune ed il Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo;

CHE, pertanto, si palesa opportuno approvare lo schema di concessione per l'affidamento congiunto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, della gestione dei succitati immobili;

CHE a seguito della sottoscrizione del predetto atto, a mezzo del quale verranno disciplinati i reciproci rapporti tra le parti, si procederà alla formale consegna dei prefati immobili ad entrambe le Cooperative concessionarie per l'uso consentito e con le prescrizioni stabilite;

VISTO il provvedimento dirigenziale n.1054 del 05.11.2014 con il quale il Dirigente ad interim del III Settore delega alcune funzioni ai Responsabili di Servizio, ciascuno per le competenze assegnate all'atto del conferimento dell'incarico di posizione organizzativa;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

APPROVARE lo schema della convenzione, che si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento congiunto della gestione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata e meglio individuati in premessa tra la concessionaria Cooperativa Sociale Girasole, corrente in Palermo nel Viale Michelangelo n.2315 e la Cooperativa Sociale CRESM, con sede in Gibellina nella Via Empedocle n.5;

RICONOSCERE che il predetto affiancamento nell'utilizzo per finalità sociali dei beni in questione potrà garantire una regolare prosecuzione dello svolgimento delle attività agricole e di inclusione dei soggetti svantaggiati anche successivamente alla definizione del progetto VitAttiva condotto in partenariato;

DEMANDARE al competente Responsabile del 5° Servizio del III Settore, delegata con il summenzionato provvedimento dirigenziale n.1054/2014, l'adozione degli atti gestionali conseguenti.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione I. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.



COMUNE DI CASTELVETRO

Convenzione di affidamento congiunto beni confiscati

L'anno duemilaquattordici il giorno ____ (_____) del mese di _____ in Castelvetro presso il Palazzo Municipale tra il Responsabile del 5° Servizio del III Settore Uffici Tecnici dell'Ente, delegata con provvedimento dirigenziale n.1054 del 05.11.2014 nella persona della dott. Margherita Giambalvo, nata a S. Margherita di Belice (AG) il 21.05.1962 e domiciliata per la carica in Castelvetro, in nome e per conto di questo Comune, la Società Cooperativa Sociale Girasole, corrente in Palermo nel Viale Michelangelo n.2315 - P.I.04652280829, legalmente rappresentata dal Presidente Tura Vincenzo nato a Palermo il 14.07.1975, e la Società Cooperativa Sociale CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione) con sede in Gibellina (TP) nella Via Impedocle n.5 - P.I. 01743960815, legalmente rappresentata dal Presidente La Grassa Angelo nato a Castelvetro il 20.08.1971.

PREMESSO

CHE l'Agenzia del Demanio-Direzione Generale dei Beni Confiscati, ai sensi della Legge n.575/65 e della Legge n.109/96, ha trasferito al patrimonio indisponibile di questo Ente con decreto di assegnazione n.35480 del 19.09.2007 e decreto di assegnazione n.11939 del 20.03.2008 alcuni immobili siti in Castelvetro rispettivamente in C.da Manicalunga (confiscati in pregiudizio di Piazza Vincenzo e censiti in catasto al foglio 169 particelle 19, 304, 308, 309, 311, 316, 317, 318, 320, 323, 324, 325, 326, 347, 348, 372, 373, 374, 375, 313, 314 e 319) ed in C.da Canalotto (confiscati in pregiudizio di Madonna Francesco e Gelardi Emanuela e censiti al foglio 96 particelle 141, 142, 145, 323, 350, 351 e 352);

CHE in data 18.12.2007 ed in data 17.11.2008 sono stati stipulati i relativi atti di concessione tra questo Ente e la Società Cooperativa Girasole, corrente in Palermo nel Viale Michelangelo n.2315 ed a suo tempo nella Via Airoidi n.31, la quale aveva manifestato la propria disponibilità ad utilizzare i suddetti beni per le finalità sociali previste nel proprio statuto con specifico riferimento allo svolgimento di attività di inclusione sociale per persone con problemi di salute mentale attraverso la sperimentazione in campo ambientale, riciclaggio ed energie alternative ;

RILEVATO che le predette concessioni sono ancora vigenti, essendone stata disposta la scadenza in anni venti a decorrere dai verbali di consegna tra questo Ente e la Cooperativa in questione sottoscritti in data 18.12.2007 ed in data 17.11.2008,

ATTESO che con nota pervenuta al prot.gen.34907 il 29.08.2014 ed acquisita al prot.171/5° Servizio del 09.09.2014 la Società Cooperativa Sociale CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione), con sede legale in Gibellina nella Via

Empedocle n.5, avendo proposto alla Cooperativa affidataria dei summenzionati immobili di poter partecipare in partenariato al progetto VitAttiva presentato alla Fondazione con il Sud per lo svolgimento di attività a sfondo sociale mirate alla valorizzazione dei beni confiscati, ha richiesto all'Ente la modifica dei predetti atti di concessione per l'affidamento congiunto dei beni ivi contemplati al fine di garantire una regolare prosecuzione delle attività agricole e sociali avviate;

RITENUTO che con nota prot.172/5° Servizio del 12.09.2014 è stato richiesto ai competenti organismi di valutare la fattibilità e legittimità della predetta istanza e di voler effettuare le opportune verifiche sulle compagini sociali delle due Società Cooperative;

CHE con nota pervenuta per e-mail ed acquisita al prot.217/5° Servizio in data 27.10.2014 la Prefettura di Trapani, esperiti gli opportuni accertamenti, nel dare atto che non sono emerse controindicazioni ai sensi della normativa antimafia sul Presidente ed i soci del CRESM e che permangono i requisiti soggettivi in ordine all'Amministratore Unico della Cooperativa Girasole, ha manifestato parere positivo sull'affidamento congiunto di che trattasi;

CONSIDERATO che il progetto de quo è stato nelle more approvato e che fra i partner associati vi sono anche questo Comune ed il Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo;

CHE questo Ente intende affidare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, la gestione dei succitati immobili congiuntamente alle Società Cooperative in questione;

Tutto ciò premesso tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Castelvetrano affida congiuntamente alla Società Cooperativa Sociale CRESM ed alla Società Cooperativa Sociale Girasole, come sopra rappresentate, la gestione e l'utilizzo degli immobili siti in Castelvetrano nella Contrada Manicalunga, confiscati ai sensi della legge 575/65 e della legge 109/96 in pregiudizio di Piazza Vincenzo e già concessi in uso alla Cooperativa Girasole con convenzione del 18.12.2007, costituiti da appezzamenti di terreno estesi complessivamente Ha 3.38.60 con annessi fabbricati rurali censiti in catasto al foglio 169 particelle 19, 304, 308, 309, 311, 316, 317, 318, 320, 323, 324, 325, 326, 347, 348, 372, 373, 374, 375, 313, 314 e 319, nonché la gestione e l'utilizzo degli immobili siti in Castelvetrano nella Contrada Canalotto, confiscati in pregiudizio di Madonia Francesco e Gelardi Emanuela e già concessi in uso alla Cooperativa Girasole con convenzione del 17.11.2008, costituiti da appezzamenti di terreno estesi complessivamente mq.64.556 con annessi fabbricati rurali censiti in catasto al foglio 96 particelle 141, 142, 145, 323, 350, 351 e 352.

ART. 2 - FINALITA'

Scopo dell'affidamento congiunto, che si concretizza in una fattiva collaborazione tra le

due Cooperative Sociali, è il raggiungimento di un più ampio coinvolgimento sociale nel territorio che assicuri un migliore utilizzo ed una maggiore valorizzazione dei predetti beni confiscati alla criminalità organizzata.

Attraverso la partecipazione del CRESM, in partenariato con la Cooperativa Girasole, il Comune di Castelvetro ed il Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo, al progetto VitAttiva verrà garantita una regolare prosecuzione delle attività agricole a sfondo sociale ed inclusivo nei confronti di soggetti svantaggiati che sono state già avviate attraverso la sperimentazione in campo ambientale, riciclaggio ed energie alternative e che continueranno anche oltre la conclusione del progetto stesso.

L'Ente, in tal modo, farà un uso altamente sociale della proprietà degli immobili secondo i vincoli contenuti nei decreti di assegnazione e lo svolgimento della predetta attività di gestione contribuirà alla salvaguardia patrimoniale degli stessi.

ART. 3 - ATTIVITA'

Gli immobili sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano perfettamente noti ai concessionari e vengono consegnati alle Società Cooperative individuate in premessa per le finalità descritte nel precedente articolo.

Oltre al rispetto degli obblighi di legge derivanti dalla presente convenzione, vista la rilevanza sociale dell'attività svolta dai concessionari, agli stessi non è richiesto il pagamento di alcun canone.

I concessionari possono svolgere nell'immobile tutte quelle attività necessarie al raggiungimento delle predette finalità e non potranno concedere l'immobile a terzi.

Al termine del comodato l'immobile dovrà essere consegnato in condizioni di manutenzione ottimali derivanti da un corretto regime di gestione.

Per conseguire le finalità previste dai propri statuti le Società possono disporre liberamente degli immobili consegnati onde ottenere risultati di produzione e di promozione in grado di sostenere economicamente la gestione degli stessi.

ART. 4 – DURATA della Convenzione

La durata della presente convenzione, trattandosi di affidamento congiunto nella gestione di beni confiscati già oggetto delle precedenti concessioni citate in premessa, rispetta il previsto termine di scadenza stabilito in anni venti dalla consegna degli immobili avvenuta con rispettivi verbali datati 18.12.2007 e 17.11.2008 ed è rinnovabile secondo le modalità e forme di legge.

La convenzione può essere revocata da questo Comune, in deroga a quanto disciplinato dall'art.1809 del Codice Civile, solamente nel caso in cui vengano accertate gravi violazioni o inadempienze a carico dei comodatari.

I concessionari possono richiederne, comunque, la revoca in qualsiasi momento, dandone

comunicazione all'Ente almeno tre mesi prima a titolo di preavviso.

Alla scadenza, revoca o risoluzione della presente concessione i concessionari si impegnano a non chiedere nessun indennizzo per i miglioramenti apportati agli immobili in questione.

ART. 5 - OBBLIGHI dei concessionari

Le Società concessionarie si impegnano, nell'ambito delle iniziative di gestione degli immobili, a migliorare la capacità produttiva dei fondi in modo da incrementarne il valore patrimoniale.

A tal fine esse sono onerate dall'obbligo di notificare al Comune di Castelvetrano:

- a) Il piano annuale di utilizzazione dei fondi;
- b) Qualsiasi piano di trasformazione anche se volto a conseguire agevolazioni o finanziamenti da parte di enti pubblici e privati.

Nei suddetti piani, oltre all'utilizzo delle risorse umane e strumentali, dovrà essere previsto, ove necessario, l'impiego di manodopera individuata tra i soggetti svantaggiati e l'acquisto, a parità di condizioni, di prodotti presso fornitori locali.

Le Società a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali, inoltre, si impegnano a:

- a) assumere ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso degli immobili e relative attrezzature possano derivare al Comune di Castelvetrano;
- b) sollevare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per incidenti ed infortuni che possono subire i fruitori dell'immobile oggetto della presente concessione;
- c) riconoscere indenne l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi danno subito per l'uso degli immobili;
- d) accettare di risarcire l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi danno subito per l'uso degli immobili;
- e) sollevare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità relativa ai rapporti tra i concessionari e i propri collaboratori e/o dipendenti;
- f) provvedere alla sistemazione degli immobili al fine di renderli funzionali alle attività previste nella presente concessione.

Art. 6 - SPESE DI GESTIONE

Le predette Cooperative assumono a proprio carico tutte le spese occorrenti per il funzionamento dei fondi e per fronteggiare i costi produttivi. Tra le spese suddette sono

comprese anche quelle destinate a mantenere il valore economico patrimoniale dei beni ed a migliorarli.

Art. 7 - CONSEGNA DEGLI IMMOBILI

Le parti si danno reciprocamente atto che gli immobili saranno formalmente consegnati redigendo apposito verbale.

Art. 8 - INADEMPIENZE

Il mancato rispetto di una sola delle clausole della presente concessione comporta la revoca "ipso jure" della concessione stessa.

I concessionari permetteranno ed agevoleranno le visite periodiche che i tecnici e i funzionari del Comune riterranno di effettuare negli immobili.

L'Amministrazione comunale potrà prescrivere ai concessionari l'attuazione di lavori manutentivi che si rendessero necessari, assegnando un termine per adempiere, trascorso il quale si procederà in danno con addebito delle spese.

ART. 9 - SPESE CONTRATTUALI

Le eventuali spese di registrazione ed altre connesse al presente atto sono a totale carico dei concessionari. Le Cooperative in quanto soggetti onlus sono esentate dall'imposta di bollo ai sensi della vigente normativa.

ART.10 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito tra le parti, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di comodato.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Amministrazione Concedente

I Concessionari

Il Presidente della Cooperativa Girasole

Il Presidente della Cooperativa CRESM

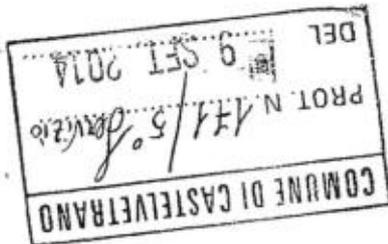
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti approvano specificamente, dopo attenta lettura, gli articoli n. 1), 2), 3), 4), 5), 6) 7), 8), 9) e 10).

L'Amministrazione Concedente

I Concessionari

Il Presidente della Cooperativa Girasole

Il Presidente della Cooperativa CRESM



CRESM.
CENTRO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI PER IL MERIDIONE

2

TANO + M CO
1/1/11/11



Al Sig. Sindaco del Comune di Castelvetroano
Avv. Felice Errante Junior

P.c. Al Segretario Comunale
Dott. Elia Maggio

Oggetto: richiesta di affidamento congiunto dei beni confiscati affidati dal Comune di Castelvetroano alla Cooperativa Sociale Girasole

I sottoscritti:

Alessandro La Grassa nato a Castelvetroano il 20/08/71 e residente a Partanna in via San Biagio n. 27 nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione) con sede legale in Via Empedocle n. 5 Gibellina 91024

Vincenzo Tura nato a Palermo e ivi residente in via ventura I, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Girasole con sede legale in Viale Michelangelo 2315 Palermo

Considerato che il Comune di Castelvetroano ha affidato alla suddetta Cooperativa Sociale Girasole due beni confiscati alla mafia siti rispettivamente:

- **Contrada Manicalunga** di Ha 3.3860 con annessi fabbricati rurali iscritto al foglio 169 particelle 19, 304, 308, 309, 311, 316, 317, 318, 320, 323, 324, 325, 326, 347, 348, 372, 373, 374, 375, 313, 314, 319. Atto di concessione del bene dal Comune di Castelvetroano alla Società Cooperativa Sociale Girasole del 18.12.07.
- **Contrada Canalotto** di mq 64.556 con annessi fabbricati rurali iscritto al foglio 96 particelle 141, 142, 145, 323, 350, 351 e 352. Atto di concessione del bene dal Comune di Castelvetroano alla Società Cooperativa Sociale Girasole del 17/11/2008.

Considerato che nel luglio del 2013 il CRESM ha proposto alla Cooperativa Sociale Girasole, ente affidatario dei suddetti beni, di entrare nel partenariato del progetto VitAttiva presentato alla Fondazione con il Sud, con capofila il Consorzio Solidalia (TP).

Considerato che il progetto prevede iniziative di messa in valore di beni confiscati alla mafia, per attività a sfondo sociale finalizzate all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati.

Preso atto che nell'ambito di tale progetto, ispirato e redatto dal CRESM, è stato concordato fra i partners che il CRESM avrebbe attivato gran parte della spesa necessaria alla messa in valore dei suddetti beni (in particolare la coltivazione del terreno sito in contrada Canalotto), e che la Cooperativa Girasole si sarebbe limitata ad apportare nel partenariato la disponibilità di tali beni.

Alla luce di quanto sopra riportato e in considerazione dell'avvenuta approvazione del suddetto progetto VitAttiva (che vede anche il Comune di Castelvetroano e il Consorzio Trapanese per la Legalità, fra i partners associati), e considerando soprattutto gli investimenti che il CRESM dovrà attivare su tali beni, i due suddetti Enti CRESM Soc. coop. Soc. e Cooperativa Sociale Girasole,

CRESM (società cooperativa)
Viale Empedocle 5/a
91024 Gibellina (TP)
Tel. +39 0924 69000 - Fax +39 0924 68665
E-mail: cresa@comuni-ct.it
CF 00718700825 - P.IVA 01743920816

- Iscrizione tribunale n. REA TP 336156 del 04/05/2006
- Riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. 10/02/00 n.391 (Disfatta 1/0)
- Provved. n. 495/007/01 M. (Ministero della Sanità)
- Sede formativa contribuita con DDG 227 del 07/03/07 - 4H0061 21 - Regione Siciliana



chiedono congiuntamente al Comune di Castelvetro

di voler modificare i due atti di concessione al fine di co-affidare tali beni anche all'Ente **CRESM Soc. coop. Soc.**

La richiesta è motivata oltre che dalla lunga collaborazione attivata fra CRESM e Coop. Girasole, anche dalla necessità di garantire una regolare prosecuzione delle attività agricole e sociali avviate col progetto VitAttiva, anche successivamente alla chiusura del progetto. In questo senso l'intervento congiunto dei due Enti potrà certamente garantire un migliore utilizzo dei beni in questione e un più ampio coinvolgimento sociale nel territorio di Castelvetro e nel Belice.

Il Presidente del **CRESM Soc. Coop. Soc.**

Alessandra La Russa
(Centro di Ricerche Economiche
Sociali per il Marettone)
Via Empedocle 5/a 91023 Gibellina (TP)
Isc. R.E.A. TP 136158/00
P. Iva 01743890815

Presidente della **Girasole Soc. Coop. Soc.**
Vincenzo Tura

Vincenzo Tura
GIRASOLE
Società Coop. Sociale
Sede leg., V.le Michelangelo, 2315 - PA
Part. IVA 04652280829

si allega:

- sintesi del progetto
- lettera di assegnazione della Fondazione con il Sud



QIAMBANO 2
21/10/14

E-MAIL
CONCLUSA

III SETTORE - UFFICIO TECNICO
Si assegna al 5° SERVIZIO

*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Trapani*

Fasc. n. 2925/2014/Area I^A

li, 16 ottobre 2014

X COMP. SINDACO
SEGR GEN.

Al Sig. Sindaco del Comune di
CASTELVETRANO

COMUNE DI CASTELVETRANO p.c.
PROT. N. 217/5° Servizio
DEL 27 OTT. 2014

All' Agenzia Nazionale per
l'Amministrazione e la
destinazione dei
beni sequestrati e confiscati
alla criminalità organizzata
Sede di
PALERMO

agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

OGGETTO: "Richiesta di affidamento congiunto al CRESM, con sede in in Gibellina, via Empedocle, n. 5, unitamente alla cooperativa sociale "Il Girasole", con sede in Palermo, viale Michelangelo, n. 2315, dei fondi siti in Castelvetrano, c.da Manicalunga e c.da Canalotto, confiscati rispettivamente in pregiudizio di Piazza Antonino e di Madonia Francesco e Gelardi Emanuela, già affidati alla predetta cooperativa "Il Girasole".

Con riferimento lettera n. 172/5° Servizio in data 12 settembre u.s., si informa che, esperiti gli opportuni accertamenti tramite le Forze di Polizia, non sono emerse controindicazioni, ai sensi della normativa antimafia, sul Presidente e sui soci del Cresm, con sede in Gibellina, via Empedocle, n. 5.

Permangono, inoltre, i necessari requisiti soggettivi in ordine all'Amministratore Unico della Cooperativa "Il Girasole".

Si resta in attesa di cortesi riferimenti in ordine agli sviluppi del procedimento di assegnazione di che trattasi..

MB/

IL PREFETTO
(Fatto)